

“Un viaggio senza ritorno”: inaugurata all’Isis di Luino la mostra fotografica sulla Shoah

Pubblicato: Venerdì 27 Gennaio 2023



In occasione del Giorno della Memoria è stata oggi inaugurata all’Isis di Luino la mostra fotografica “Un viaggio senza ritorno” del maccagnese Enzo Baccheschi. L’esposizione, di grande impatto emotivo, è stata realizzata con una serie di fotografie che il fotografo maccagnese scattò nel 2014 dopo aver raggiunto, dal binario 21 di Milano a bordo del treno della memoria – luogo in cui ebbe inizio l’orrore della Shoah a Milano -, **Auschwitz e Birkenau.**

Esposta già in diverse occasioni la mostra è quest’anno tornata a Luino in luogo simbolico per la “memoria”: una scuola, l’Isis “Città di Luino – Carlo Volontè”. A promuovere l’iniziativa è stato infatti prima di tutto l’Istituto – nella persona della professoressa **Marilina Comeglio** e del professor **Vanni-** **in collaborazione con l’Anpi Luino e il sostegno dell’amministrazione comunale.**

«Colgo l’occasione per ringraziare tutti i docenti e colleghi che portano avanti questo ricordo da tanto tempo – ha esordito la professoressa Comeglio -. **Un grazie particolare va ai ragazzi che, come spesso accade, sono riusciti a sorprendermi** organizzando nella giornata di ieri un’assemblea autogestita durante la quale ogni classe ha fatto un suo approfondimento, ha redatto poesie e fatto letture». Ulteriori ringraziamenti sono poi stati rivolti all’Anpi di Luino, al fotografo Baccheschi, agli studenti presenti, al sindaco Enrico Bianchi e alla vicesindaca Antonella Sonnessa.



«Siamo qui oggi per **ricordare una delle pagine più nere della storia** – ha detto il presidente Anpi Luino, **Emilio Rossi** -. Che questo giorno ci faccia riflettere. E' **l'indifferenza a causare tragedie di questo tipo**».

A prendere la parola è poi stato lo stesso Enzo Baccheschi che ha spiegato che entrare in quei campi non è stato facile: «In questa mostra vediamo tutto l'orrore di quegli anni e per quanto credessi di essere pronto ad entrare in quel mondo, in quei luoghi, non lo ero. Ciò che colpisce è il silenzio, lì dentro tu sei da solo, solo con la tua coscienza. In realtà con le milioni persone che sono entrate e mai più uscite. E tu le percepisci, ne percepisci l'esistenza e la presenza. Quel filo spinato che prima non gli permetteva di uscire oggi le protegge, da tutto il male e le cattiverie esterne. **Da quei luoghi non esci più veramente tanta è la rabbia e la drammaticità**».

«Complimenti a tutti, mi fa piacere vedere che questa mostra fotografica sia tornata a Luino e in modo particolare in una scuola – ha aggiunto il **sindaco Bianchi** -. Ieri, come oggi, abbiamo avuto e abbiamo ogni giorno la possibilità di non rimanere indifferenti».

In ultimo, dopo gli spunti e le riflessioni regalate dalla vicesindaca Antonella Sonnessa e dalla presidente Anffas Luino **Emilia Palazzo**, la parola è passata a un paio di giovani studenti che hanno recitato alcune loro poesie.

La mostra, che si trova presso la sede associata di via Cervinia dell'Isis Luino, **sarà visitabile fino al 2 febbraio**.

di **Ilaria Notari**

